

1.6.4. Asportazione totale con valorizzazione della covata

Con questo metodo l'intera covata, compresa la varroa in essa contenuta, è rimossa in luglio da una colonia produttiva. I telaini di covata di 2-3 colonie sono raggruppati per formare una nuova entità. Da quest'ultima si prendono solo le api, per formare degli sciami artificiali; i telaini sono poi fusi mentre le api sono collocate su dei telaini con fogli cerei. Dato che la massa di api delle colonie di nuova formazione cresce molto rapidamente con questo metodo, è particolarmente adatto per le arnie magazzino impilabili.

Scopo:

La rimozione totale della covata sostituisce il primo trattamento estivo all'acido formico. Il secondo trattamento estivo deve essere effettuato come di consueto per mantenere l'infestazione di acari a un basso livello fino al trattamento invernale e distruggere le varroe provenienti da un'eventuale reinvasione. Solo eccezionalmente, in caso di limitata caduta di varroe morte (il che implica un controllo regolare dell'infestazione) e per delle arnie molto isolate, si può rinunciare al secondo trattamento estivo.

Materiale necessario:

- Telaini con fogli cerei
- Arnie per raggruppare i telaini di covata (arnia di sfarfallamento della covata)
- Arnie per creare degli sciami artificiali
- Acido ossalico (Oxovar 5.7%) e indumenti protettivi per trattare le colonie produttive e gli sciami artificiali mediante nebulizzazione.

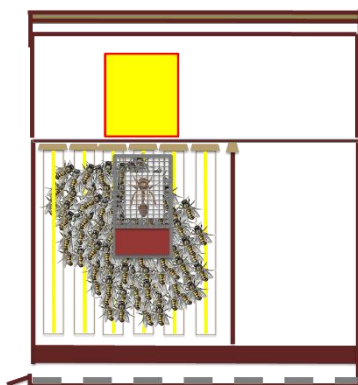
Preparazione / punti importanti:

Assicurarsi che le colonie siano in perfetta salute. Se vi è il minimo sospetto di malattie della covata e per evitare di trasmetterle, bisogna imperativamente rivolgersi all'ispettore degli apicoltori. Se tutte le api della covata hanno sfarfallato o se le api sono utilizzate per formare degli sciami artificiali, bisogna effettuare un trattamento con l'acido ossalico.

Questo metodo ha senso solo se all'interno delle colonie da cui si sono rimossi i telaini la caduta naturale della varroa in luglio è **medio-bassa**, ossia massimo 7 acari al giorno.

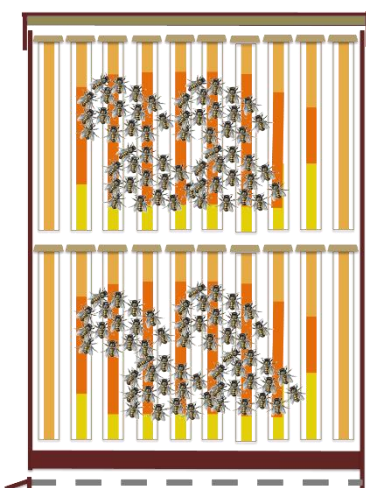
I telaini delle colonie che presentano un tasso più elevato di caduta naturale della varroa sono inadeguati per questo metodo, poiché le numerose api danneggiate che sfarfallano dalla covata danno un risultato insoddisfacente.

Procedimento:



Colonia produttiva

- Immediatamente dopo l'ultima raccolto di miele in luglio, cercare la regina in ogni colonia scelta e collocarla in una gabbietta d'introduzione chiusa contenente del candito.
- Rimuovere tutti i telaini.
- Equipaggiare le arnie vuote con telaini con fogli cerei.
- Introdurre la regina ingabbiata e la maggior parte delle api.
- Nutrire immediatamente le colonie produttive con dell'acqua zuccherata 1:1.
- Entro al più tardi 7 giorni dall'asportazione della covata, verificare che la colonia non sia orfana e trattarla con l'acido ossalico (Oxovar 5.7% di Andermatt BioVet AG, preparare la soluzione secondo le [istruzioni d'uso](#), 3-4 vaporizzazioni per lato del telaino – corrispondente a 3-4 ml).



Arnia di sfarfallamento della covata

- Raggruppare in una nuova arnia (di sfarfallamento della covata) i telaini di covata e di nutrimento rimossi con una quantità di api pari all'incirca al palmo di una mano per ciascun telaino.
- Collocare le arnie a una distanza di 3 chilometri delle colonie produttive, aprire le aperture di volo immediatamente ma con un passaggio stretto.
- 10 giorni dopo aver collocato l'arnia di sfarfallamento della covata prelevare la gran parte delle giovani api per la formazione di sciami artificiali (creazione e trattamento con l'acido ossalico secondo il [prontuario 1.4.2.](#)) e distruggere al tempo stesso, con l'eccezione di una o due, le celle reali dell'arnia di sfarfallamento della covata.
- 3 settimane dopo tale formazione, prelevare dall'arnia di sfarfallamento della covata le api restanti e formare dei nuovi sciami artificiali.
- Fondere tutti i telaini di covata dell'arnia di sfarfallamento della covata

[Video corrispondente](#), realizzato con telefono cellulare